

Quando si vota

Domenica

29

Dalle
ore 8
alle 22

Lunedì

30

Dalle
ore 7
alle 15

I Comuni al ballottaggio

NOVARA

Mauro
FRANZINELLI 45,89%Andrea
BALLARÈ 31,20%

PORDENONE

Claudio
PEDROTTI 40,56%Giuseppe
PEDICINI 35,63%

GROSSETO

Emilio
BONIFAZI 45,83%Mario
LOLINI 35,41%

VARESE

Attilio
FONTANA 49,36%Luisa
OPRANDI 30,25%

TRIESTE

Roberto
COSOLINI 40,67%Roberto
ANTONIONE 27,56%

IGLESIAS

Gino
PERSEU 49,90%Marta
TESTA 46,07%

ROVIGO

Bruno
PIVA 42,79%Federico
FRIGATO 26,51%

RIMINI

Andrea
GNASSI 37,94%Gioenzo
RENZI 34,78%

CAGLIARI

Massimo
ZEDDA 45,15%Massimo
FANTOLA 44,71%

→ **La Lega si apparenta** con il Pdl ma il suo 6,2% potrebbe non bastare. In ballo il 5% dei grillini
 → **L'ultimo sospetto:** il disimpegno degli uomini del senatore Camber, voti in meno per la destra

Trieste vacilla Cosolino spera nel colpaccio

Ballottaggio tra Antonione (PdL e Carroccio) al 27,5% e Cosolini (Pd-IdV-Sel) al 40,6%. Ma il centrosinistra potrebbe prendere i voti di Fli (3,2%) e buona parte della lista civica Bandelli che ha toccato il 10%.

FEDERICA FANTOZZI

ffantozzi@unita.it

Trieste va al ballottaggio, curiosa di scoprire se quella che spira è la solita bora o il fatidico vento del centrosinistra che prepara il ribaltone. Di certo il centrodestra, da un decennio al governo, è clamorosamente costretto alla rimonta: al primo turno Roberto Antonione, ex sottosegretario e candidato sindaco del Pdl in sostituzione dell'uscente Dipiazza, si è fermato al 27,5% mentre l'avversario Roberto Cosolini, ex assessore di Illy e segretario locale del Pd, ha ottenuto il 40,6%.

Certo, Antonione ha pagato lo scotto di una coalizione frantumata

in otto liste - su un totale di 23 per 11 candidati alla poltrona di primo cittadino - con la concorrenza del leghista Max Fedriga fermatosi al 6,2% e di varie liste civiche, tra cui l'ex pidiellino Franco Bandelli che ha raggiunto il 10,7%. Ed è vero che al secondo turno il Carroccio si è apparentato, ma per l'ex governatore del Friuli le buone notizie si fermano lì. Il Fli di Roberto Menia, bollato come «traditore» dai camerati storici, ha lasciato libertà di voto ma è probabile che gli elettori futuristi sostengano Cosolini. Con un bottino di voti del 3,2%. Bandelli ha indicato scheda bianca, ma se Forza Nuova (che lo appoggia) voterà a destra, i «civici» potrebbero orientarsi dall'altra parte. Incerto il 6% del movimento 5 stelle: Beppe Grillo ha lasciato mani libere, sul web i grillini dibattono, ma in generale pare più gettonata l'opzione a sinistra.

Per l'opposizione stavolta unita - Pd, IdV e Sel corrono nel nome di Cosolini - prendersi Palazzo Cheba potrebbe rivelarsi un sogno a porta-



Un momento dei preparativi nei seggi elettorali di Napoli

Foto ansa